

■ **LA MANIFESTAZIONE** Sila Science Park & Fata Museum di Taverna protagonisti

Un intenso viaggio tra terra e cielo

Illustrato il programma di "Esplorando lo Spazio Celeste - La natura dello Spazio"

Gli eventi
a maggio
e ad agosto

di **ROBERTA CRICELLI**

UN VIAGGIO tra terra e cielo, denso di scienza, di arte e di cultura. Così potrebbe definirsi l'itinerario che ha preso il via dalle sale del Museo Storico Militare Brigata Catanzaro del capoluogo, inaugurando l'intenso programma di "Esplorando lo Spazio Celeste. La Natura dello Spazio", interconnesso a dei poli innovativi quali quelli del Sila Science Park & del FATA Museum di Taverna.

«Un contenitore che - come specificato dal sindaco della cittadina catanzarese Sebastiano Tarantino - grazie al finanziamento della Regione Calabria (dipartimento istruzione e cultura), allo sforzo dell'istituzione locale e al supporto di un comitato di intellettuali e scienziati, partendo proprio dai 4 elementi (Fuoco, Acqua, Terra e Aria), si pone l'obiettivo di offrire stimoli scientifici e naturalistici».

Il primo tassello divulgativo che sabato ha incuriosito studenti e docenti dell'Is "G. De Nobile con una rappresentanza degli allievi del liceo artistico e linguistico della città, ha colto proprio le suggestioni e le implicazioni insite nell'avventura lunare del 1969. Un'esperienza che ingloba da sempre frammenti di tecnica e di vita, rispetto ai quali, sollecitato dal giornalista e direttore di Catanzaro TV.it, Nico De Luca, l'ingegnere aeronautico Marcello Spagnulo ha of-



Da sinistra: Cantore, De Luca e Spagnulo

ferto diversi spunti di riflessione partendo pure dal proprio testo "Geopolitica dell'Esplorazione Spaziale

La sfida di Icaro nel terzo millennio" (Rubettino Editore). Alla luce dei contesti manageriali nei quali ha operato, degli astronauti e

degli addetti ai lavori italiani e stranieri conosciuti, del panorama attuale (bellico e finan-



ziario) e dei limiti fisici e tecnologici connessi allo sbarco su Marte, il presidente di Marscenter e consigliere scientifico di Limes, ha inteso sottolineare come «in un contesto di microgravità in cui ogni forza operativa ha un suo peso è preminente il ruolo della cooperazione fra gli esperti e gli scienziati dei vari Paesi. Pensare all'allunaggio come una finzione, dopo

tutti i dati specifici raccolti, parrebbe una forzatura. La sfida, pure alla luce degli imprenditori (tra cui Elon Musk e Jeff Bezos) che ora si interessano allo spazio risiede nel mantenere l'attenzione su un'evoluzione utile a tutti e sostenibile per l'ambiente, valutando rischi e

benefici e sviluppando tanto la sensibilità scientifica quanto quella umanistica, etica e filosofica».

Una cifra esistenziale, quella legata alla volta celeste, che ha radici nel presente come nel passato. Attingendo al suo volume "Dalla Terra alla Luna. Rocco Petrone, l'italiano dell'Apollo 11" edito da Rubettino, lo scrittore e giornalista Renato Cantore ha messo l'accento su quanto la corsa alla luna sia legata pure al nostro tri-

colore. «Ripercorrendo storie dell'emigrazione mi sono imbattuto nelle vicende di questo brillante lucano cresciuto negli Stati Uniti, il quale considerò lo spazio come un grande laboratorio per comprendere il mondo, privo di frontiere, quale dimensione pacifica plasmata da Dio. Il suo genio ingegneristico, la memoria e l'intraprendenza (omaggiati solo di recente a Cape Canaveral), lasciarono il segno alla Nasa» ha spiegato commentando contributi video a lui dedicati.

La rassegna proposta, articolandosi tra maggio e agosto animerà molteplici luoghi della città ospitando spettacoli, laboratori, esposizioni e seminari. Tra i prossimi appuntamenti del Festival spiccano il focus del 14 maggio dedicato a

Galileo Galilei presso il Parco della Biodiversità Mediterranea (all'interno del Musmi) per poi proseguire con "Arte e Stelle" e "Dante e il cielo", il 21 maggio al Complesso Monumentale del San Giovanni ed il 30 maggio con "Il tempo nell'arte" al Marco di Catanzaro.

Per il cinema (si pensi a Stanley Kubrick), la musica (emblematici i brani dei Pink Floyd), la creatività, l'economia, la diplomazia internazionale e la percezione popolare, il satellite per eccellenza, gli astri e le galassie si confermano dunque un magma sempre interno di affascinanti quesiti.